



7 APRILE 2024 GIORNATA MONDIALE DELLA SALUTE

Giornata Europea contro la commercializzazione della Salute

PRESIDIO A SONDRIO SABATO 6 APRILE – DALLE 9 ALLE 12

Piazza Campello

**PER IL PIENO RISPETTO DELL'ART.32 DELLA COSTITUZIONE CHE TUTELA LA
SALUTE COME DIRITTO FONDAMENTALE**

**PER LA SALVAGUARDIA E IL RILANCIO DI UN SISTEMA SANITARIO NAZIONALE,
EQUO, ACCESSIBILE, UNIVERSALE**

**CONTRO I TAGLI E LO SMANTELLAMENTO DEI SERVIZI SOCIO SANITARI
PUBBLICI**

L'invecchiamento della popolazione con l' incremento delle malattie croniche e della non autosufficienza; l'aumento delle patologie da inquinamento e da stress lavoro-correlato, l'insicurezza generata dalla precarietà e dalla povertà in larghe fasce della popolazione, il concomitante aumento del disagio psichico e dei fenomeni di dipendenza e fragilità sociale, i nuovi fenomeni globali: pandemie , migrazioni ,cambiamenti climatici, il parallelo declino e impoverimento dei Servizi Sociosanitari Pubblici e il venir meno dei Sistemi di protezione sociale, rendono sempre più impellente e necessario un **nuovo e radicale cambiamento di rotta delle Politiche Socio-Sanitarie nel nostro paese.**

RIVENDICHIAMO

- **La Garanzia della Cura, all'interno del Servizio Socio Sanitario Pubblico**, sul territorio nazionale e regionale, affinché sia garantito a tutti e a tutte e ovunque, soprattutto nelle aree più periferiche e interne e per le persone con più fragilità e patologie, l'erogazione dei LEA e dei LEPS, che vanno implementati e finanziati. **Fondamentale intervenire sulle cause e abbattere l'allungamento delle Liste di Attesa**, che creano insopportabili discriminazioni tra chi può pagare e

chi invece rinuncia a curarsi, alimentando fortemente la privatizzazione della Sanità. Altrettanto decisiva è l'applicazione della riforma sulla non-autosufficienza, coerente con la legge-delega, attesa da oltre vent'anni.

- **L'Applicazione e il Rilancio delle Politiche di Prevenzione e Sicurezza** applicando, nei luoghi di vita e in quelli di lavoro, le norme di tutela dell'ambiente e degli ecosistemi perché siano idonei per gli operatori/operatrici sanitari e sociosanitari, in un'ottica globale della salute e dei suoi determinanti.

- **Il Potenziamento dei servizi territoriali di prossimità, la Riorganizzazione della Assistenza e della Prevenzione primarie, e l'Integrazione ospedale-territorio** tramite un incremento strutturale del fondo sanitario nazionale e la piena attuazione del PNRR e del DM 77/2022, con **una dotazione adeguata di personale**, sia sanitario che socio-sanitario, per farli funzionare e con un **incremento dei fondi per i servizi di protezione sociale** per garantire tutti i diritti alle persone non-autosufficienti e la loro integrazione con i servizi sanitari.

- **La riorganizzazione della formazione/aggiornamento e la valorizzazione delle competenze, delle varie professioni sanitarie** nel sistema pubblico con un **piano straordinario di assunzioni**, abolendo i tetti di spesa per il personale tuttora esistenti, e individuando specifici finanziamenti per reinternalizzare i servizi, incrementare le dotazioni organiche, e assicurare un **compenso economico dignitoso** per tutti gli operatori, inclusa un'adeguata retribuzione degli straordinari.

- **La partecipazione democratica dei cittadini e degli operatori ai meccanismi decisionali**, la promozione di un modello che garantisca una **collaborazione orizzontale tra tutti gli attori della sanità e le istituzioni**.

- **Uno stop deciso alla privatizzazione dell'Assistenza Sanitaria**. La Salute non può essere commercializzata, ridotta a merce, o compromessa dalle politiche di austerità e sottofinanziamento. **La soluzione non è l'Autonomia differenziata**, che produce ulteriori diseguaglianze e disomogeneità nell'offerta di servizi tra i cittadini.

IN LOMBARDIA

Da diversi anni organizzazioni sindacali, associazioni, comitati locali e forze politiche in Lombardia si sono mobilitate con iniziative nelle piazze e nelle istituzioni per invertire la tendenza alla privatizzazione e alla disparità di accesso ai servizi della sanità lombarda.

Aiutaci firmando la petizione “La Lombardia SiCura” che chiede:

- **centro unico di Prenotazione**, con le agende di tutte le strutture, per l'abbattimento delle **liste d'attesa**, e controllo da parte di Regione e Ats.
- stop all'utilizzo dei **medici a gettone** (non dipendenti), **stabilizzazione e assunzione** del personale sanitario, riduzione della esternalizzazione dei servizi, democrazia e diritti nei luoghi di lavoro.
- Copertura dei costi sanitari nelle **Residenze Sanitarie Assistenziali**, diffusione e potenziamento dei **servizi territoriali per gli anziani**, personale adeguato per numero e professionalità necessarie per servizi rispettosi della dignità delle persone.
- **Potenziamento della medicina territoriale** per la prevenzione: salute sessuale e riproduttiva delle donne, salute mentale, sicurezza alimentare e del lavoro, tutela dell'ambiente: riempiamo di servizi e operatori le Case di Comunità.

informazioni e documentazione su www.lalombardiasicura.it per contatti: info@lalombardiasicura.it